

SULLA FANO-GROSSETO è ora di «fare i conti». Non solo con il paesaggio che si deturberebbe nell'ipotesi di utilizzo del nuovo tracciato. E' ora di fare i conti anche sui costi, l'eventuale risparmio con il tracciato più penalizzante per poi porsi la faticosa domanda: risparmiare quanto costa? Potremmo per qualche verso rifarci al vecchio motto del presidente Ronald Reagan: «Chi spende meno, spende di più». Risparmiando sulla esecuzione della Fano-Grosseto (e compromettendo il paesaggio), quale reale vantaggio dovremmo avere? L'architetto Antonella Celeschi ed Egidi Spugnini hanno preso la calcolatrice e fatto un po' di conti. Nella sostanza — come si vede dalla tabella a lato — «il risparmio con la variante proposta da Strabag, per la parte che riguarda la nostra pro-

Costi della Fano-Grosseto

«Un risparmio... oneroso»

Un territorio distrutto per 91 milioni in meno?

COSTI ANAS

(al km in milioni di euro)		Gallerie: 40,0	Ponti e viadotti: 20,0	Rilevato: 6,0
FERMIGNANO - URBANIA		PROGETTO ANAS	VARIANTE STRABAG	
	km	7,1	8,3	
di cui	Gallerie	1,9 x 40,0 = 76		
	Ponti e viadotti	1,4 x 20,0 = 28,0	1,4 x 20,0 = 28,0	
	Rilevato	3,8 x 6,0 = 22,8	6,9 x 6,0 = 41,4	
MERCATELLO SUL METAURO				
	km	2,5	2,5	
di cui	Gallerie	2,5 x 40,0 = 100,0	0,8 x 40,0 = 32,0	
	Ponti e viadotti		1,7 x 20,0 = 34,0	
TOTALI		226,8	135,4	
RISPARMIO		91,4		

LE RAGIONI DEL COMITATO

Il gruppo discute su Facebook
Conti alla mano, ecco come stanno veramente le cose

vincia (Comuni di Fermignano, Urbania e Mercatello sul Metauro) è di circa 100 milioni di euro e non un miliardo e 100 milioni di euro. Un miliardo si risparmierebbe, come dichiara lo stesso presidente della provincia Ricci, in provincia di Arezzo perché si andrebbe ad utilizzare un tratto dell'autostrada A1, in corrispondenza di Betolle. Insomma è una vera e propria follia svendere il territorio per tale cifra, specie rispetto al danno irreparabile che lasceremo ai posteri».

IL COMITATO E78 Fano Grosseto ha attivato anche una pagina

Facebook. Le riflessioni ed i commenti fanno capire quanto sentito sia l'argomento. «Sulla Superstrada E78, com'è naturale, le idee sono diverse, divergenti e in alcuni casi opposte: chi la vede come una grande opportunità di sviluppo, chi la percepisce come un'infrastruttura di scarsa utilità, chi come un danno assolutamente da evitare. Sono tutti punti di vista legittimi, ma se ci attardassimo a discutere le varie posizioni, probabilmente non raggiungeremo nessun risultato e ognuno

confermerebbe più o meno la propria opinione». Il Comitato vuole indurre a qualche riflessione «tecnica». «Iniziando da monte, l'attraversamento di Mercatello sul Metauro non più in galleria, ma su viadotti e rilevato snaturerebbe completamente la percezione del centro storico, non più un tessuto urbano in piena armonia e proporzione con i rilievi che gli fanno corona, diventerebbe un insignificante agglomerato di vecchi edifici coronato a sud da un nastro di cemento e asfalto, sussisterebbero le motivazioni per cui

il Touring Club Italiano lo ha insignito della Bandiera Arancione?». E poi ancora: «Proseguendo a valle, nei comuni di Urbania e Fermignano, che fine farebbero i "Balconi di Piero"? Cosa sarebbe del paesaggio, così ben conservato dai tempi del Rinascimento, quando il centro valle sarà attraversato dal serpentine largo 22 metri in rilevato di cemento e asfalto, come dalla proposta di variante della ditta Strabag?». Dubbi che il Comitato per la bellezza fa propri, come si legge nell'articolo qui sotto.